



CITTÀ DI
GIUSSANO

Piazzale Aldo Moro, 1
20034 Giussano (MB)
tel. 0362358.1
fax. 0362358290



***Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT)
Lr. 12/2005 approvato (B.U.R.L.) il 20 maggio 2009***

Piano dei Servizi (PdS)
Elaborato modificato a seguito delle osservazioni

Relazione

Relazione

NdA

Tavole

Allegati

Novembre, 2011

Il Sindaco

Gian Paolo Riva

L'Assessore

Ettore Trezzi

**Il Responsabile del
procedimento**

Felice Teresio Pozzi

Professionisti incaricati:
F. Tartaglia (Capogruppo)

Segretario e D.G.:
Filippo Ballatore

CS TAT Centro Studi Tecnologia Architettura e Territorio: A. Majocchi

Collaboratori: A. Negretto, E. Valenti, G. Boncinelli

1	QUADRO CONOSCITIVO.....	2
1.1	POSIZIONAMENTO DEL COMUNE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E DOTAZIONE DI SERVIZI A LIVELLO SOVRACOMUNALE.....	2
1.1.1	<i>Sistema Sociosanitario.....</i>	2
1.1.2	<i>Istruzione</i>	3
1.1.3	<i>Parco Regionale della Valle del Lambro</i>	6
1.2	DOTAZIONE DI SERVIZI A LIVELLO COMUNALE.....	7
1.2.1	<i>Aree per l'istruzione</i>	15
1.2.2	<i>Aree per attrezzature di interesse comune.....</i>	17
1.2.3	<i>Spazi pubblici attrezzati per il verde e per lo sport.....</i>	19
1.2.4	<i>Parcheggi.....</i>	22
1.2.5	<i>Aree per servizi connessi alle attività produttive</i>	24
1.2.6	<i>Attività commerciali</i>	24
1.3	FABBISOGNI ARRETRATI E PREVISIONI DI SVILUPPO	31
2	PROPOSTA DI PIANO	32
2.1	RISTRUTTURAZIONI/ADEGUAMENTI DEI SERVIZI ESISTENTI.....	32
2.1.1	<i>Istruzione</i>	39
2.1.2	<i>Aree per attrezzature di interesse comune.....</i>	41
2.1.3	<i>Spazi pubblici attrezzati per il verde e per lo sport.....</i>	43
2.1.4	<i>Parcheggi e mobilità.....</i>	46
2.2	NUOVI SERVIZI E RELATIVA SCALA TERRITORIALE	49
2.2.1	<i>Servizi di sussidiarietà e compensazione</i>	49
2.2.2	<i>Servizi complementari all'area di riqualificazione</i>	52
2.2.3	<i>Servizi all'interno degli ambiti di trasformazione.....</i>	54
2.3	LA CITTA' PUBBLICA – POLI DI SERVIZIO NELLE ADT	54
2.4	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	58
3	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	61
	Art. 1. Natura e contenuti	61
	Art. 2. Opere di urbanizzazione	61
	Art. 3. Aree di sussidiarietà e compensazione (S3)	62
	Art. 4. Utilizzo degli indici perequativi (C).....	62
	Art. 5. Definizione dei parametri e degli indici urbanistici	63
	Art. 6 .Disciplina dell'edificazione nelle aree destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico generale	63
	Art. 7. Aree per attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali, produttivi e per la mobilità	64
	Art. 8. Aree per servizi	64
	Art. 9. Servizi per le imprese (S9)	66
	Art. 10. Interventi per la ciclopeditonalità	66
4	ALLEGATI	
4.1	SCHEDE SERVIZI ESISTENTI	
4.2	SCHEDE SERVIZI DI SUSSIDIARIETA' E COMPENSAZIONE e SCHEDE SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'AREA DI RIQUALIFICAZIONE	
4.3	ELENCO ATTIVITA' COMMERCIALI ESISTENTI	

Trattandosi di Variante generale di uno strumento approvato nel 2009, l'ampia e approfondita base analitica raccolta, sviluppata e analizzata per il PGT 2009 è stata utilizzata come base per lo sviluppo di questa Variante generale. Si è operato aggiornando e completando, dove necessario, i dati, le analisi e i testi di sintesi rispetto alle modifiche e trasformazioni eventualmente avvenute negli ultimi due anni.

1 QUADRO CONOSCITIVO

1.1 POSIZIONAMENTO DEL COMUNE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E DOTAZIONE DI SERVIZI A LIVELLO SOVRACOMUNALE

L'analisi dei servizi esistenti è iniziata dallo studio della scala sovracomunale, che ha immediatamente riscontrato la totale autosufficienza di Giussano, comune di medie dimensioni territoriali e demografiche, per quanto riguarda la quasi totalità dei servizi in particolare per quanto riguarda il settore sanitario e scolastico.

Per la verifica della dotazione di servizi a livello sovracomunale, è possibile individuare un diverso ambito territoriale di riferimento a seconda del tipo di servizio che si analizza.

1.1.1 Sistema sociosanitario

La Regione Lombardia ha individuato il "Distretto" come ambito territoriale sovracomunale per la programmazione e il controllo delle attività socio sanitarie e per la programmazione del sistema dei servizi e di interventi in campo sociale.

La provincia di Monza Brianza ha individuato 5 sedi per il suo distretto. Il comune di Giussano fa capo al distretto di Seregno che copre i cittadini residenti nei Comuni di: Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Seveso.

Nell'ambito del contesto territoriale così identificato, la popolazione di Giussano può usufruire di servizi che coprono tutte le categorie considerate, e cioè di servizi per l'infanzia (asili nido), di servizi per i minori (centri di aggregazione e istituti educativi), di servizi per anziani (centri diurni), di servizi per disabili (alloggi per disabili), di centri di accoglienza (case albergo e comunità alloggio).

Per quanto riguarda le strutture sanitarie, si segnala la presenza nel comune di un ospedale "C. Borrella" nato nel 1891. Negli anni più recenti la vecchia struttura è stata affiancata dal nuovo padiglione in cui vengono accolte le Unità di degenza, le sale operatorie ed i diversi Servizi ospedalieri, nell'ottica di rispondere adeguatamente alle esigenze concrete che si presentano con il passare degli anni. L'ospedale fa parte dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, costituita a partire dal 1 gennaio 2009 in base al riassetto organizzativo del sistema sanitario lombardo conseguente alla istituzione della Provincia di Monza e Brianza e alla ridefinizione degli ambiti territoriali delle aziende sanitarie lombarde. Comprende i seguenti presidi ospedalieri:

- Carate Brianza (Ospedale Vittorio Emanuele III)
- Desio (Ospedale di Circolo)
- Giussano (Ospedale C. Borella)
- Seregno (Ospedale Trabattoni e Ronzoni)

- Vimercate (Ospedale Civile)

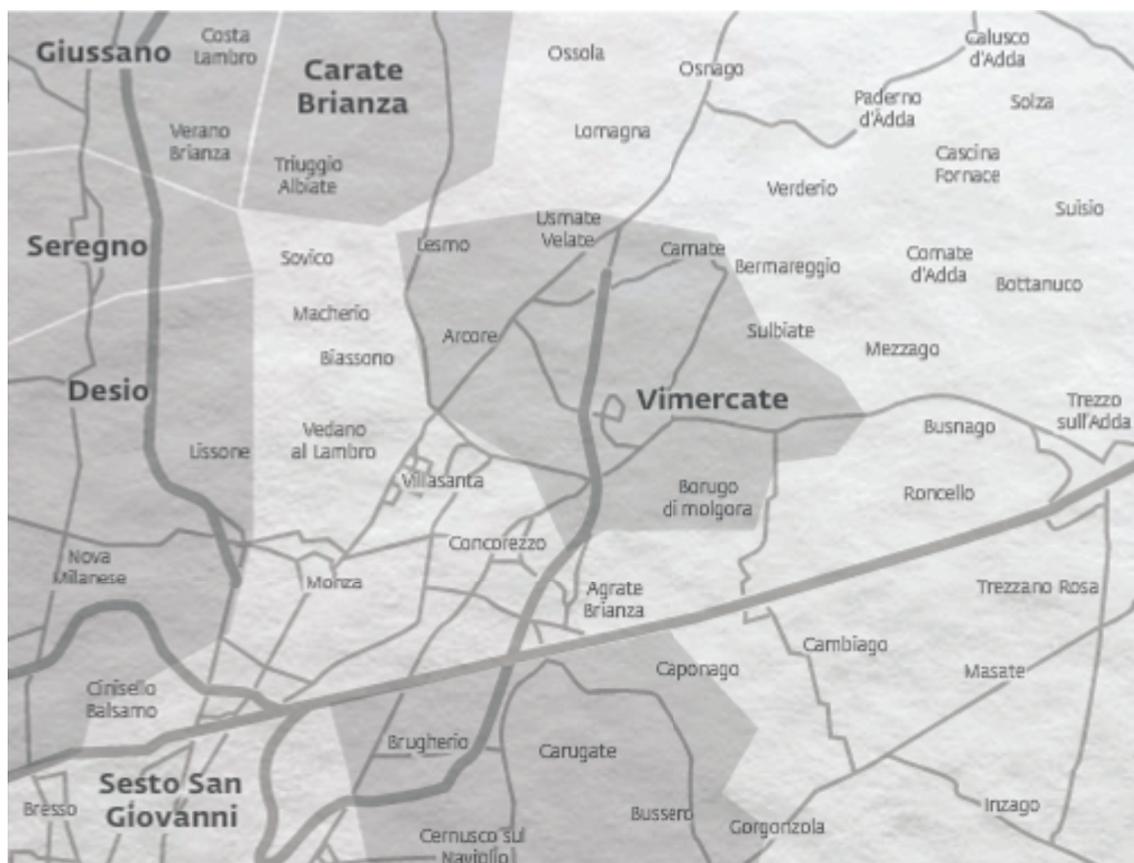


Figura 1 Mappa dei 5 presidi ospedalieri dell’Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate

1.1.2 Istruzione

Per quanto riguarda il primo ciclo si segnala la completa autosufficienza del comune di Giussano, essendo dotato di scuole elementari e di scuole medie adeguatamente dimensionate rispetto alla popolazione residente di età scolare, come meglio illustrato nei successivi paragrafi.

Dal 1 settembre 2010 è entrata in vigore la Riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione.

È cambiata la scuola secondaria superiore per offrire un panorama più chiaro per le scelte delle famiglie:
Licei: sono 6.

Istituti tecnici: sono suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi.

Istituti professionali: sono suddivisi in 2 settori e 6 indirizzi.

IeFP, Istruzione e Formazione Professionale di competenza regionale: prevede 21 figure professionali.

Per quanto riguarda il comune di Giussano è presente un liceo artistico “Amedeo Modigliani”, che però lamenta spazi insufficienti rispetto alla domanda, e per i restanti licei l’offerta della provincia risulta decisamente completa e accessibile nella parte meridionale della Provincia, mentre è più carente nella zona settentrionale, anche comprendendo nell’analisi le strutture presenti nella limitrofa Provincia di Como. Il liceo classico più vicino è a Carate, il liceo scientifico a Carate, il liceo linguistico a Besana Brianza, il liceo musicale a Monza, il liceo delle scienze umane a Seregno. L’accessibilità con mezzo di trasporto è garantita con un tempo di percorrenza massimo inferiore ai 45 minuti (tempo massimo

ammissibile secondo la tabella 1 del D.M. 18-12-1975).

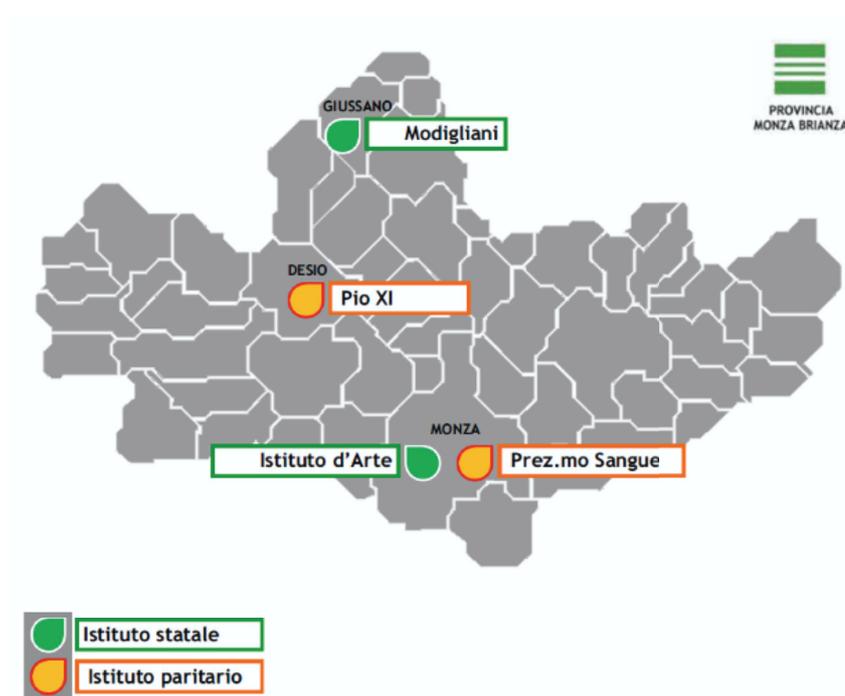


Figura 2 Licei artistici provincia Monza Brianza (Fonte: Provincia MB)

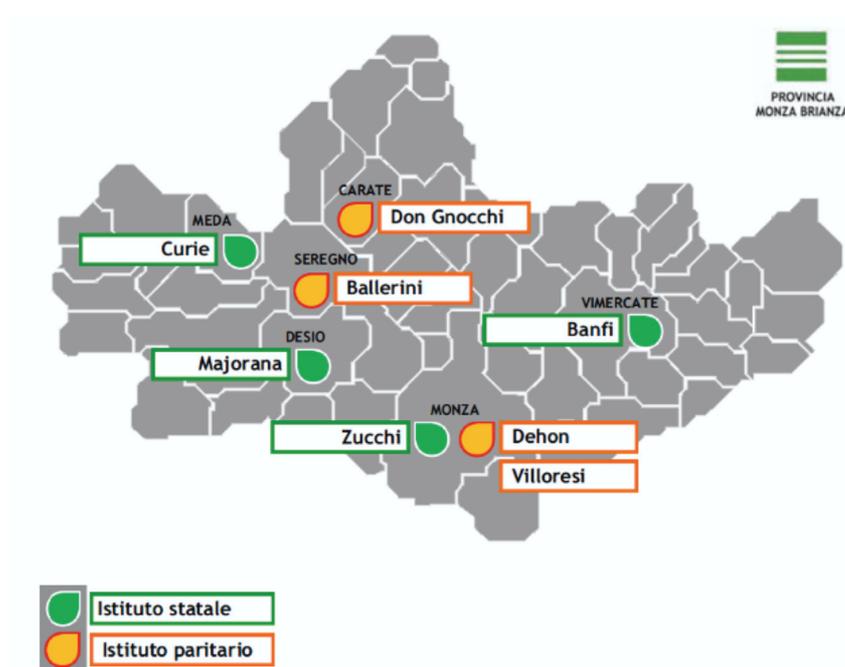


Figura 3 Licei classici provincia Monza Brianza (Fonte: Provincia MB)

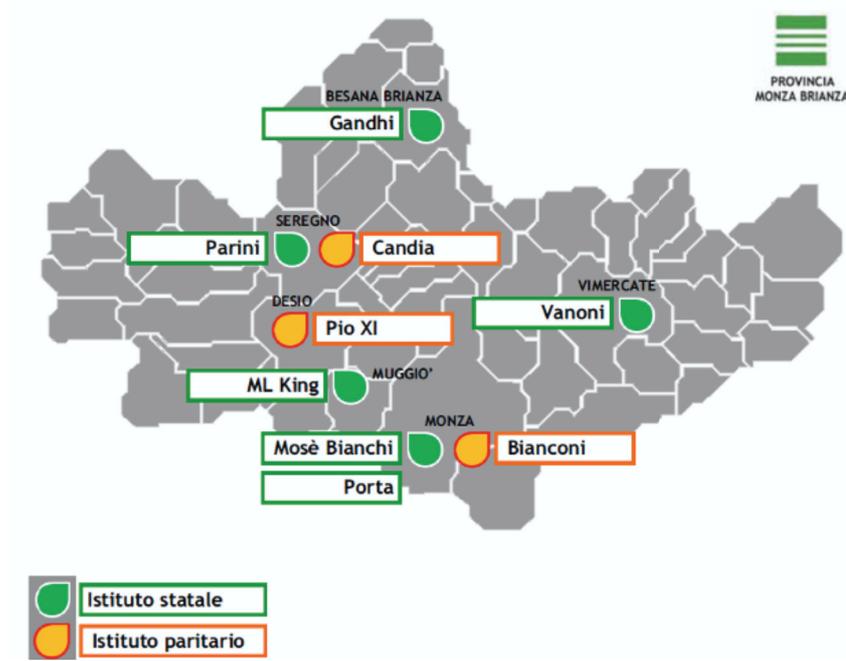


Figura 4 Licei linguistici provincia Monza Brianza (Fonte: Provincia MB)

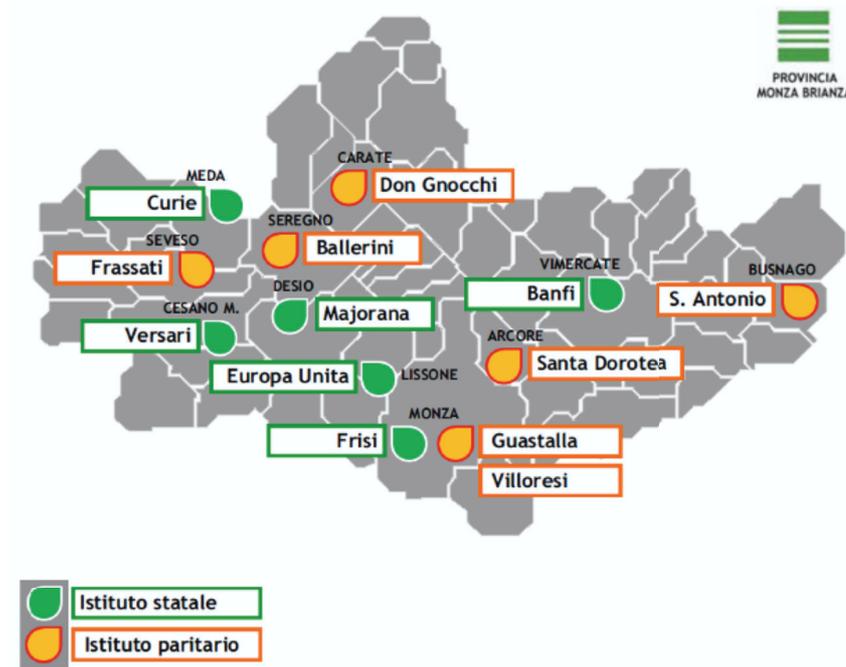


Figura 5 Licei scientifici provincia Monza Brianza (Fonte: Provincia MB)

1.1.3 Parco Regionale della Valle del Lambro

Discorso a parte merita la presenza nel comune del Parco Regionale della Valle del Lambro che rappresenta un polmone fondamentale per tutta la Provincia e che comprende 35 comuni lungo il corso del fiume Lambro lungo 25 Km. La sua attuale superficie è quindi di 8.107 ha di cui 4.080 ha di parco naturale. Il territorio del Parco comprende il tratto collinare del fiume Lambro e presenta caratteri differenti lungo il suo percorso.

La zona dei laghi corrisponde a quella di più spiccato interesse naturalistico, comprendente ambienti lacustri, già in parte tutelati dalla Riserva naturale orientata della Riva Orientale del Lago di Alserio.

Entrambi i laghi sono infatti Siti di Interesse Comunitario (SIC). All'ampiezza e alla varietà delle vedute panoramiche si aggiunge un'orografia caratterizzata da altopiani, piccole valli scavate dai fiumi, rogge e torrenti e da grandi estensioni di prati intercalate da più modeste zone boschive.



1.2 DOTAZIONE DI SERVIZI A LIVELLO COMUNALE

Il termine “standard” nella pianificazione indica quelle attrezzature e spazi destinati a fornire alcune prestazioni di interesse pubblico necessarie a garantire un livello di vita qualitativamente accettabile all’interno degli insediamenti urbani. Le prime definizioni legislative (Legge 765 del 1967, Decreto interministeriale 1444/1968) davano delle indicazioni di carattere fortemente quantitativo imponendo per ogni abitante 18 mq di spazi pubblici o destinati a funzioni collettive. In particolare i 18 mq erano così costruiti:

- 4,50 mq/ab - aree per l’istruzione (asili nido, scuole materne e dell’obbligo);
- 2 mq/ab - aree per attrezzature d’interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi come uffici postali, di protezione civile, ecc.);
- 9 mq/ab - aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili escluse le fasce verdi lungo le strade;
- 2,50 mq/ab - aree per parcheggi.

Un approccio così rigido era sicuramente giustificato dalle criticità legate allo sviluppo spesso incontrollato di alcune città italiane a partire dal secondo dopoguerra, ma è stato subito evidente il limite di un approccio che non affrontava il tema della “qualità dei servizi”, della reale accessibilità e della adeguatezza rispetto ai quadri esigenziali fortemente differenziati delle diverse realtà territoriali italiane.

Anche per tali ragioni la Regione Lombardia con la Legge regionale 51 del 1975 ha innalzato gli standard minimi a 26 mq per abitante teorico, da calcolarsi in ragione di un abitante ogni 100 metri cubi di edilizia residenziale. Nel 2001 con la Legge regionale 1, oltre a introdurre il Piano dei servizi, la Regione Lombardia ha modificato le modalità di calcolo degli abitanti teorici facendo corrispondere un abitante a 150 metri cubi. Tale scelta, se da un lato proponeva un modello di calcolo maggiormente aderente alla realtà di occupazione degli ambiti residenziali nel territorio lombardo, dall’altro ha ridotto di un terzo la richiesta di standard minimi. Inoltre, con la Legge regionale 12 del 2005 la Regione Lombardia riporta le quantità minime di standard per abitante a 18 mq., anche per la difficoltà di molti comuni lombardi ad allinearsi alla quota di 26,5 mq/ab.

Il Comune di Giussano rappresenta però un’eccezione positiva, infatti, come è possibile ricavare dalla seguente tabella riportata nel PRG del 1984, già allora la dotazione di standard era superiore ai minimi prescritti dalla legge (26,5 mq/ab), anche se, analizzando i dati disaggregati, per alcuni servizi le superfici erano fortemente superiori ai minimi richiesti, mentre per altri, quali il verde pubblico ed i parcheggi si era al di sotto dei minimi.

	Standard esistenti		Standard minimi ex lege in rapporto alla popolazione esistente		Saldo
	Mq	Mq/ab.	Mq/ab.	Mq	
Istruzione	109.252	5,41	4,50	90.805	+ 18.447
Verde pubblico	199.672	9,90	15,00	302.685	- 103.013
Interesse comune	175.662	8,71	4,00	80.716	+ 94.946
Parcheggi	50.035	2,48	3,00	60.537	- 10.502
Totale comunale	534.621	26,50	26,50	534.743	- 122
Attrezzature sanitarie	46.150	2,29			
Istruzione superiore	-	-			
Parchi	-	-			
Totale intercomunale	46.150	2,29			
Totale generale	580.771	28,79			

Tabella estratta dal PRG 1984 riportante il calcolo degli standard residenziali esistenti al 1983.

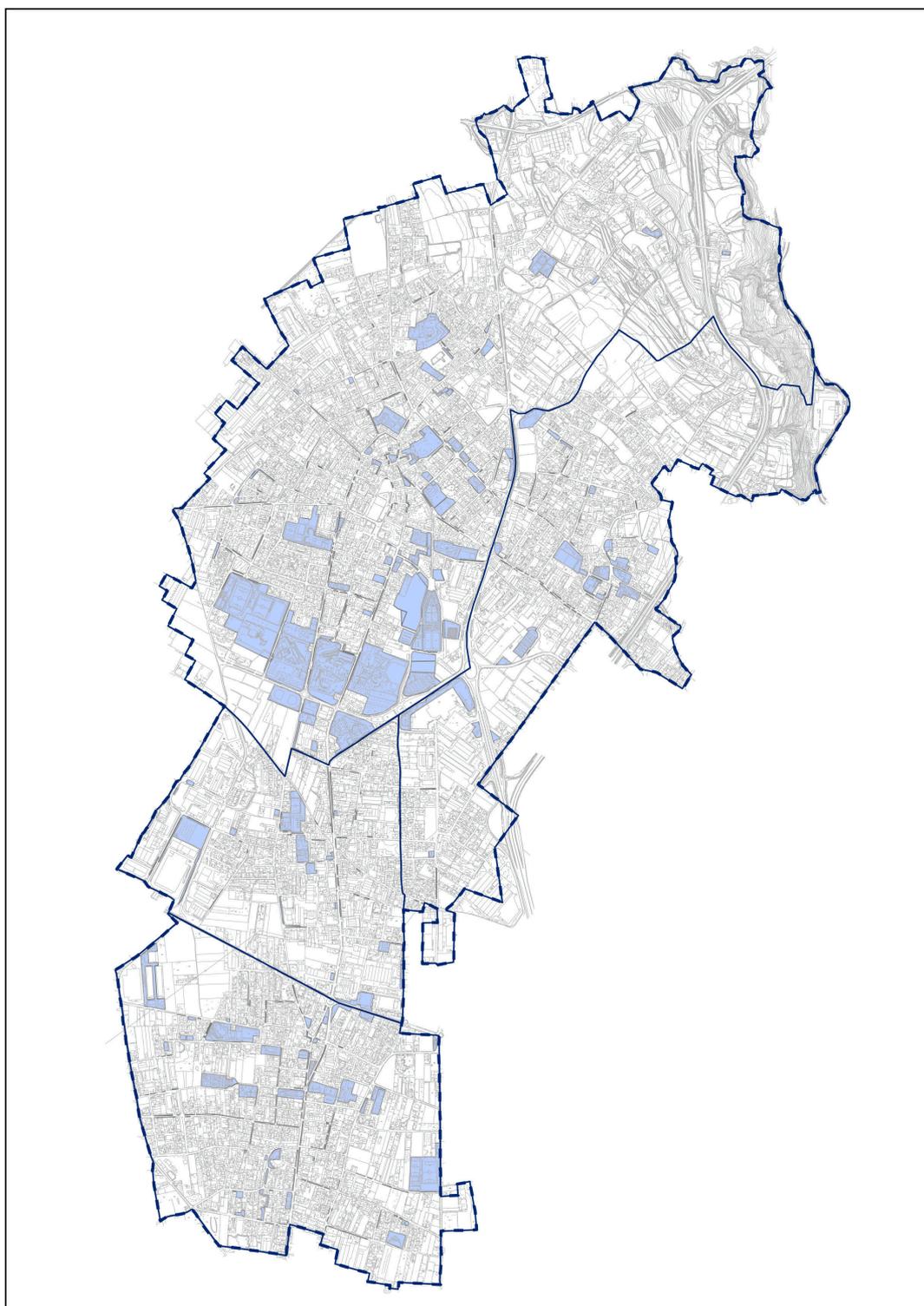


Figura 6 Servizi esistenti

Con la successiva variante al PRG il territorio di Giussano presentava (alla data di approvazione) una dotazione di servizi piuttosto elevata, pari a 27,59 mq/ab.; tuttavia, la Variante generale al Prg ha introdotto nuovi vincoli a standard, ritenuti necessari per soddisfare sia il fabbisogno arretrato, sia quello insorgente per i fabbisogni dei nuovi insediamenti. La dotazione conclusiva che la variante si prefiggeva di raggiungere arriva addirittura a 32, 62 mq/ab. (considerando il rapporto di 100 mc/ab.) e nel caso in

cui, invece, si consideri il rapporto di 150 mc/ab. (come ammetteva la Lr. 1/2001), la dotazione si innalzava ulteriormente a 34,71 mq/ab.

Anche per le aree d'interesse generale, da dimensionarsi sul valore minimo di 17,5 mq/ab., Giussano presentava una dotazione assai superiore ai limiti di legge grazie alla presenza dell'ospedale (e di un'area predisposta al suo futuro ampliamento), dell'istituto statale d'arte, di un'area per l'istruzione superiore e di una grande area verde presso il laghetto di Giussano; la sommatoria di tali spazi rendeva la dotazione di standard sovracomunali pari a 20, 7 mq/ab. (col valore di 100 mc/ab.) e a 22 mq/ab. (col valore di 150 mq/ab.).

Per la particolare situazione del comune di Giussano si è scelto di calcolare i servizi in maniera più approfondita suddividendoli nelle seguenti categorie:

CATEGORIA I	ISTRUZIONE INFERIORE
Tipo 1	Scuole dell'infanzia
Tipo 2	Scuole primarie
Tipo 3	Scuole secondarie di primo grado
CATEGORIA II	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
Tipo 1	Asili nido
Tipo 2	Chiese
Tipo 3	Oratori
Tipo 4	Attrezzature sociali, assistenziali, religiose, associazioni, volontariato
Tipo 5	Attrezzature culturali (biblioteche, sale, scuole di specializzazione)
Tipo 6	Attrezzature sanitarie (ASL, ambulatori, farmacie)
Tipo 7	Attrezzature amministrative e locali di gestione
CATEGORIA III	SPAZI A PARCO, PER IL GIOCO E PER LO SPORT
Tipo 1	Aree verdi
Tipo 2	Campi sportivi/Impianti sportivi di carattere hobbistico per tutte le età
Tipo 3	Mercati di interesse locale
Tipo 4	Aree verdi per insediamenti commerciali
CATEGORIA IV	PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO
Tipo 1	Parcheggi pubblici di servizio alla residenza
Tipo 2	Parcheggi di servizio agli insediamenti produttivi
Tipo 3	Parcheggi di servizio agli insediamenti commerciali
CATEGORIA V	ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE
Tipo 1	Istruzione superiore
Tipo 2	Attrezzature sanitarie ospedaliere
Tipo 3	Aree verdi o parchi di interesse generale
CATEGORIA VI	SERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI
Tipo 1	Servizi di supporto all'acquedotto

Tipo 2	Servizi di supporto agli impianti tecnologici
Tipo 3	Servizi per l'ecologia
Tipo 4	Impianti tecnologici di interesse generale
CATEGORIA VII	CIMITERI
CATEGORIA VIII	PIAZZE

Per la verifica dei servizi si è scelto di analizzare innanzitutto la dotazione rispetto alla legge vigente. I servizi pubblici e di interesse pubblico e generale effettivamente esistenti sul territorio sono quelli riportati nella seguente tabella:

Standard	Esistente	Parametro unitario (mq/ab) riferito a 24.363 abitanti	Verifica rispetto al parametro di legge (mq/ab)	
			>	<
Aree per l'istruzione	113.688	4,67	>	4,5
Aree per attrezzature di interesse comune	317.869	13,05	>	2
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	193.241	7,93	<	9
Parcheggi	201.833	8,28	>	2,5
TOTALE	826.631	34,07	>	18

Si è quindi visto come la dotazione di servizi del comune di Giussano sia altamente superiore a quella richiesta per legge anche se lievemente inferiore per quanto riguarda il verde. A questo proposito occorre però tenere presente l'enorme polmone presente sul territorio rappresentato dal Parco della Valle del Lambro. Occorre però andare più in profondità localizzando puntualmente i servizi e distribuendoli per le varie frazioni. Nella tabella seguente si riporta la popolazione residente al 2009 divisa per frazione.

Frazione	Popolazione
Giussano	10.662
Birone	3.352
Robbiano	4.412
Paina	5.906
SfD	31
Totale	24.363

La dotazione di servizi viene quindi calcolata per ogni singola frazione:

Frazione	Popolazione	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq.) ex Lr. 12/2005	Servizi presenti (mq.)	Saldo ex Lr. 51/1975
Giussano	10.662	282.543	191.916	535.047	252.504
Birone	3.352	88.828	60.336	66.334	-22.494
Robbiano	4.412	116.918	79.416	81.567	-35.351
Paina	5.906	156.509	106.308	143.683	-12.826
SfD	31				
Totale	24.363	644.798	437.976	826.631	181.833

Se ne ricava che la quantità di servizi presenti nel complesso comunale non solo è di molto superiore ai 18 mq/ab. richiesti dall'art. 9, c. 3 della Lr. 12/2005, ma che addirittura è superiore di 181.823 mq alle prescrizioni dell'ex Lr. 51/1975.

Tuttavia, disaggregando il dato alle frazioni, in cui si articola il territorio comunale giussanese, occorre constatare una situazione differente: mentre a Giussano capoluogo le dotazioni di servizi sono ben superiori a quelle stabilite dalla previgente legge urbanistica regionale 51/1975 (eccedendo per ben 252.504 mq), nelle frazioni di Robbiano, Birone e Paina il segno è negativo, con la necessità di recuperare un fabbisogno arretrato di 35.351 mq a Robbiano, 22.494 a Birone e 12.826 a Paina.

A questo punto occorre un ulteriore approfondendo aumentando il livello di dettaglio; si provvederà pertanto ad analizzare i servizi occorrenti ripartendo i 26,5 mq – da destinare a ogni singolo abitante – nelle 4 categorie che la previgente Lr. lombarda 51/1975 identificava (compresi i vincoli decaduti o in decadenza).

Giussano	10.662			
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	72.753	47.979	4,5	24.774
Aree per attrezzature di interesse comune	228.701	42.648	4	186.053
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	124.719	159.930	15	-35.211
Parcheggi	108.874	31.986	3	76.888
Totale	535.047	282.543	26,5	252.504

Birone				
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	6.825	15.084	4,5	-8.259
Aree per attrezzature di interesse comune	14.204	13.408	4	796
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	4.968	50.280	15	-45.312
Parcheggi	40.337	10.056	3	30.281
Totale	66.334	88.828	26,5	-22.494

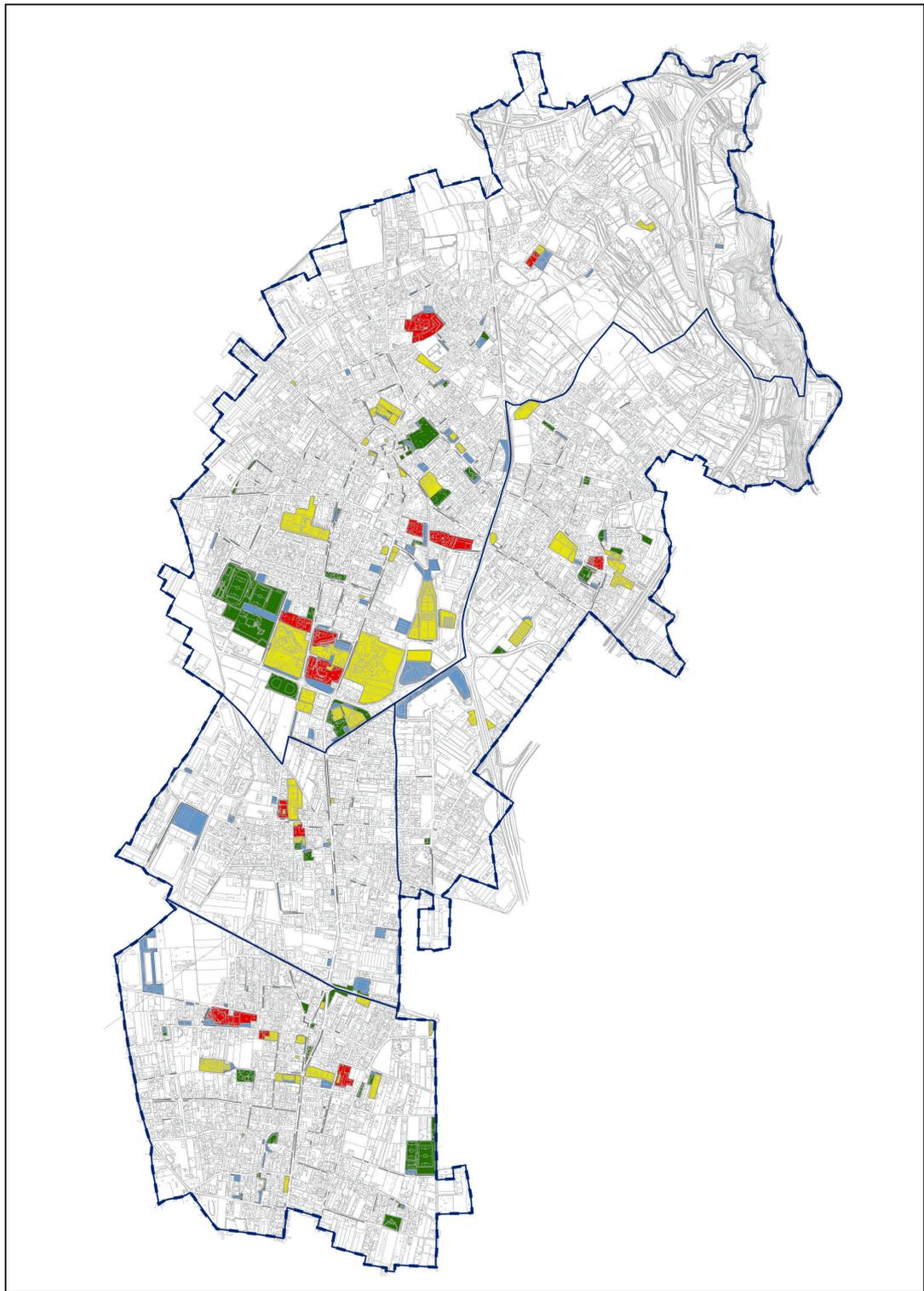
Robbiano				
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	9.096	19.854	4,5	-10.758
Aree per attrezzature di interesse comune	41.536	17.648	4	23.888
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	14.686	66.180	15	-51.494
Parcheggi	16.249	13.236	3	3.013
Totale	81.567	116.918	26,5	-35.351

Paina				
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	25.011	26.577	4,5	-1.566
Aree per attrezzature di interesse comune	33.431	23.624	4	9.807
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	48.868	88.590	15	-39.722
Parcheggi	36.373	17.718	3	18.655
Totale	143.683	156.509	26,5	-12.826

A conclusione dell'analisi sulla dotazione di servizi, ci è possibile constatare che:

- solo il capoluogo (Giussano centro) presenta una quantità di standard superiori a 26.5 mq/ab., mentre in tutte le frazioni sussistono quote di necessità arretrate;
- a Robbiano sussiste un deficit di circa 35.000 mq;
- nella frazione di Birone il fabbisogno è pari a circa 22.000 mq;
- la frazione di Paina riduce le occorrenze a circa 13.000 mq;

- l'unico servizio con quantità sufficienti in tutte le frazioni è rappresentato dai parcheggi, distribuiti in termini uniformi e in copiosa quantità su tutto il territorio giussanese.



- Cat I - Istruzione inferiore
- Cat II - Attrezzature di interesse comune
- Cat III - Spazi a verde, per il gioco e per lo sport
- Cat IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico

Figura 7 Servizi esistenti divisi per categorie

1.2.1 Aree per l'istruzione

Le aree per l'istruzione oggi esistenti nel territorio comunale hanno una consistenza pari a circa 113.688 mq. Rispetto alla popolazione attualmente residente (24.363 abitanti), lo standard verificato è di 4.7 mq/ab., superiore 4.5 mq/ab. indicati dalla legislazione.

Frazione	Saldo ex Lr. 51/1975			
	Istruzione	Interesse comune	Spazi pubblici	Parcheggi
GIUSSANO	24.774	186.050	-35.211	76.888
BIRONE	-8.259	796	-45.312	30.281
ROBBIANO	-10.758	23.888	-51.494	3.013
PAINA	-1.566	9.807	-39.722	18.655
TOTALE	4.191	220.541	-171.739	128.837

Nonostante ciò se si analizzano le frazioni si nota che solo Giussano centro ha una dotazione sufficiente mentre le altre tre frazioni risultano a diverso livello deficitarie.

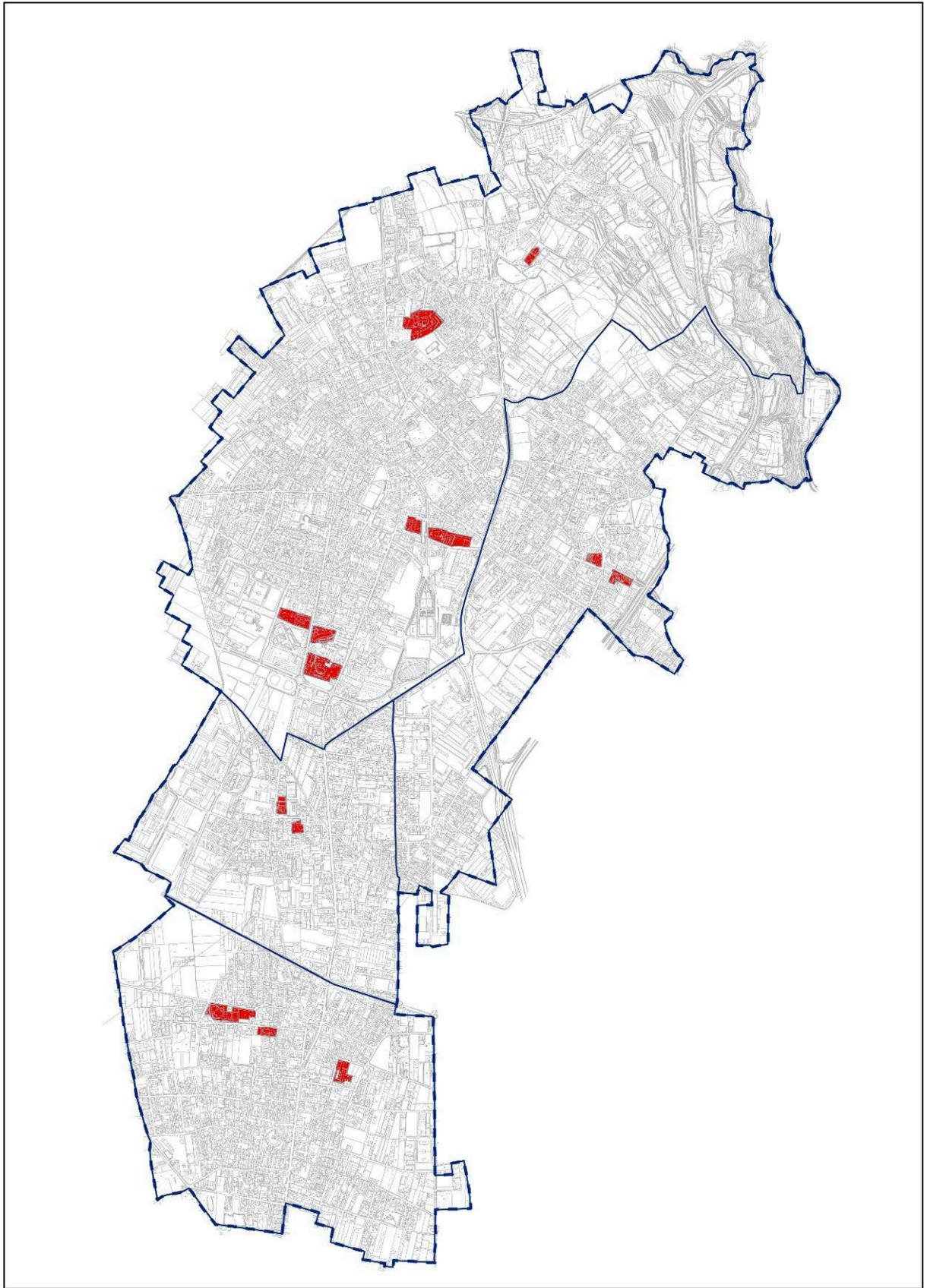


Figura 8 Aree per l'istruzione esistenti

1.2.2 Aree per attrezzature di interesse comune

Le aree per le attrezzature di interesse comune oggi esistenti nel territorio comunale hanno una consistenza pari a circa 317.869 mq. Rispetto alla popolazione attualmente residente (24.363 abitanti), lo standard verificato è di 13,1 mq/ab., ampiamente superiore ai 2.0 mq/ab. indicati dalla legislazione.

Frazione	Saldo ex Lr. 51/1975			
	Istruzione	Interesse comune	Spazi pubblici	Parcheggi
GIUSSANO	24.774	186.050	-35.211	76.888
BIRONE	-8.259	796	-45.312	30.281
ROBBIANO	-10.758	23.888	-51.494	3.013
PAINA	-1.566	9.807	-39.722	18.655
TOTALE	4.191	220.541	-171.739	128.837

Se si analizzano le frazioni il dato è ampiamente confermato.

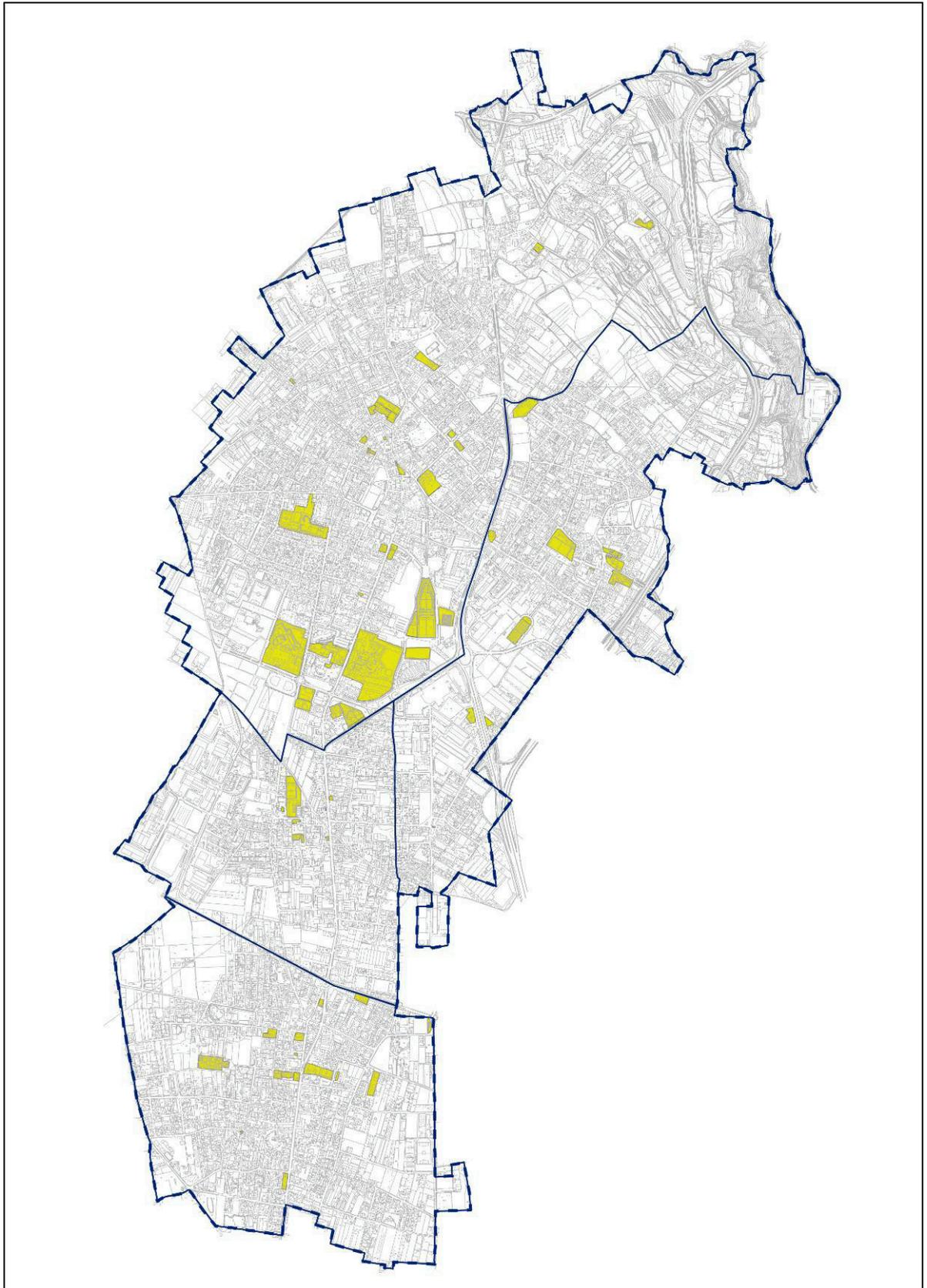


Figura 9 Aree per attrezzature di interesse comune esistenti

1.2.3 Spazi pubblici attrezzati per il verde e per lo sport

Le aree per gli spazi pubblici attrezzati per il verde e per lo sport oggi esistenti nel territorio comunale hanno una consistenza pari a circa 193.241 mq. Rispetto alla popolazione attualmente residente (24.363 abitanti), lo standard verificato è di 7,9 mq/ab., leggermente inferiore ai 9.0 mq/ab. indicati dalla legislazione.

Frazione	Saldo ex Lr. 51/1975			
	Istruzione	Interesse comune	Spazi pubblici	Parcheggi
GIUSSANO	24.774	186.050	-35.211	76.888
BIRONE	-8.259	796	-45.312	30.281
ROBBIANO	-10.758	23.888	-51.494	3.013
PAINA	-1.566	9.807	-39.722	18.655
TOTALE	4.191	220.541	-171.739	128.837

Se si analizzano le frazioni il dato è ampiamente confermato con un deficit equamente distribuito su tutto il territorio. Occorre però notare come in questo calcolo non rientri l'estesa superficie del Parco che renderebbe Giussano in linea con i parametri legislativi.

Storicamente, Giussano è caratterizzata da una quantità ragguardevole di aree a servizi con dotazioni di aree verdi in alcuni casi anche molto consistenti. In particolare l'area del Laghetto, il Parco regionale della Valle del Lambro, il verde di quartiere rappresentano testimonianze attive della ricerca di una qualità della vita perseguita attraverso la realizzazione di un robusto sistema del verde, del gioco e dello sport.

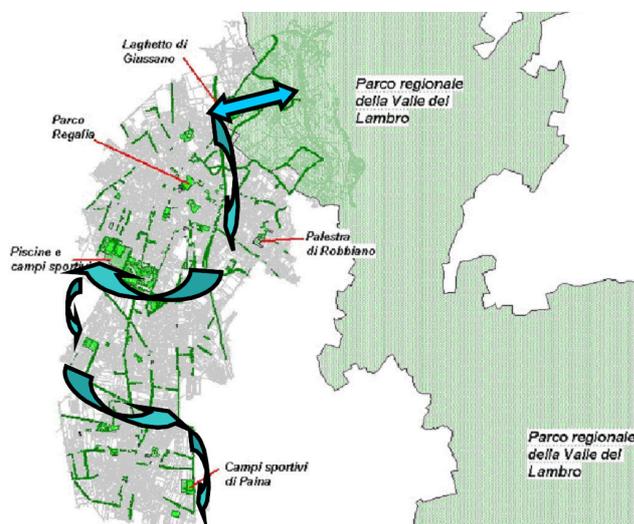


Figura 10 sistema del verde urbano (Fonte PGT 2009)

Ma ciò non sembra ancora sufficiente: occorre accentuare gli interventi di valorizzazione ambientale, a livello comunale così come intercomunale: in questa direzione, è visto il collegamento funzionale con il

Parco regionale della Valle del Lambro e il conseguente governo dei fattori fisici esistenti e delle corrispondenti aree di connessione tra i margini dell'aggregato urbano, il bacino non insediato intermedio e lo spazio interessato dal Parco, così da raggiungere l'obiettivo di un'estensione delle aree a parco pubblico anche attraverso politiche mirate di acquisizione dei suoli alla mano comunale.

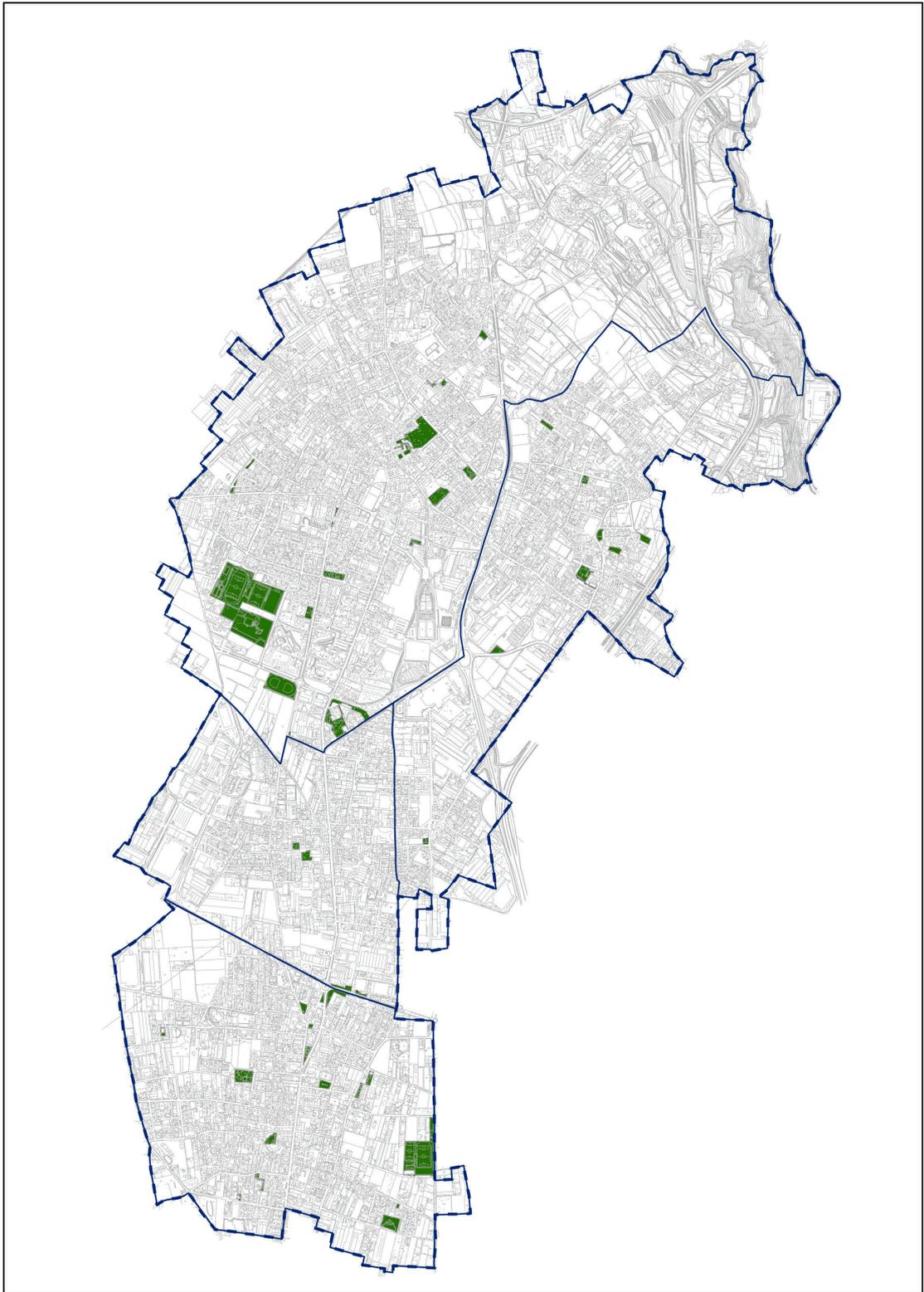


Figura 11 Attrezzature per il verde e per lo sport esistenti

1.2.4 Parcheggi

Le aree per parcheggio oggi esistenti nel territorio comunale hanno una consistenza pari a 201.833 mq. Rispetto alla popolazione attualmente residente (24.363 abitanti), lo standard verificato è di 8,3 mq/ab., ampiamente superiore ai 2.5 mq/ab. indicati dalla legislazione.

Frazione	Saldo ex Lr. 51/1975			
	Istruzione	Interesse comune	Spazi pubblici	Parcheggi
GIUSSANO	24.774	186.050	-35.211	76.888
BIRONE	-8.259	796	-45.312	30.281
ROBBIANO	-10.758	23.888	-51.494	3.013
PAINA	-1.566	9.807	-39.722	18.655
TOTALE	4.191	220.541	-171.739	128.837

Se si analizzano le frazioni il dato è ampiamente confermato.

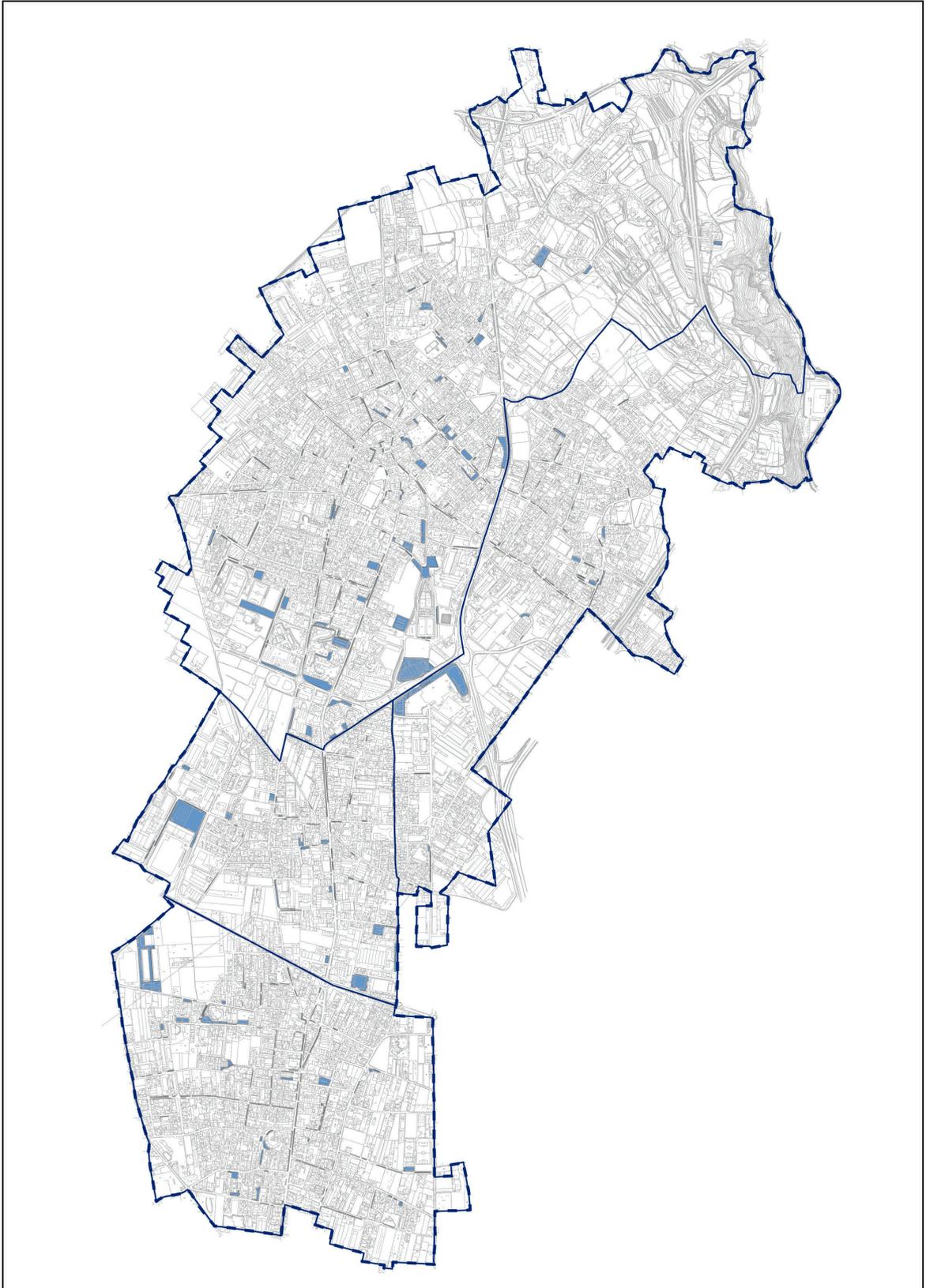


Figura 12 Aree per parcheggio esistenti

1.2.5 Aree per servizi connessi alle attività produttive

Ciascuna area industriale è dotata dei servizi connessi all'attività produttiva con particolare riferimento ai parcheggi ma si segnala però la mancanza di un'area pubblica al servizio della sosta. Proprio per questo motivo in Birone è stata prevista un'area di mq 17.000 che dovrà essere al servizio degli autotrasportatori. Tale area è baricentrica rispetto agli insediamenti industriali di maggiori dimensioni.

1.2.6 Attività commerciali

Le seguenti considerazioni sul commercio nell'ambito del Piano dei Servizi discendono dallo studio effettuato dal Laboratorio Urb&Com del Politecnico di Milano, sulle dinamiche commerciali locali e sovralocali dal titolo "Indagini conoscitive e definizione dei Criteri urbanistici in materia commerciale nell'ambito della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)".

L'indagine effettuata per l'ambito del comune di Giussano considera l'insieme delle attività presenti ai piani terra degli edifici, così da ottenere il quadro completo delle tipologie e delle caratteristiche insediative. L'importanza di questa modalità di indagine si evidenzia nel momento di indagare le forme e gli effetti generati dall'interazione spaziale delle attività commerciali con gli elementi territoriali e le altre attività economiche. Fenomeni di sinergia e asinergia che determinano la formazione o meno di sistemi aggregativi spontanei o di contro ne ostacolano la formazione o ne indeboliscono la struttura. La costruzione della mappatura delle attività commerciali si fonda sul rilievo diretto delle attività presenti nel comune ed successivamente integrato con i database comunali forniti dal SUAP, che ha permesso di completare con le informazioni quantitative delle autorizzazioni commerciali la geografia delle attività.

A seguito di una disamina puntuale di tutte queste differenti tipologie di attività si è proposta una riflessione sul ruolo di servizio che garantiscono le attività commerciali.

Descritte ed osservate le geografie dei servizi commerciali è interessante verificarne la reale prossimità alla popolazione insediata, per valutare l'attuale livello di servizio offerto. Questa indagine parte dall'assunto che alcune delle attività descritte in precedenza costituiscono una vera e propria rete di servizio di prossimità agli abitanti, permettendo l'accesso a beni e servizi di primaria necessità anche per quelle fasce di popolazione impossibilitate ad utilizzare il mezzo privato. Il dato sul livello di prossimità dei servizi commerciali viene verificato a prescindere dalle categorie e dalle tipologie commerciali descritte nei precedenti paragrafi ma esclusivamente a seconda del servizio offerto. Ad esempio nel valutare il livello di prossimità del servizio vendita di beni alimentari di primaria necessità, verranno valutati unitariamente il servizio offerto dalle diverse categorie dimensionali del commercio al dettaglio alimentare e misto e dalle attività artigianali manifatturiere alimentari esclusivamente per le attività di panetteria.

Vengono identificati i seguenti servizi commerciali:

- vendita di beni alimentari di prima necessità;
- mercati comunali settimanali;
- somministrazione di alimenti e bevande (servizio offerto dai bar, ristoranti e attività artigianali con vendita diretta di beni alimentari con l'esclusione delle attività con apertura esclusivamente o prevalentemente serale);
- attività di parrucchiere;
- lavanderie.

Tipologia attività al piano terra	Attività rilevate (n°)	Superficie di Vendita (mq)
ESERCIZI DI VICINATO	185	14.822
MEDIE STRUTTURA DI VENDITA	29	20.546
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA ORGANIZZATA IN FORMA UNITARIA)	1	14.074
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA	1	3.932
PUNTO VENDITA ESCLUSIVO DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA	3	70
COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREA PUBBLICA (<i>numero di aree</i>)	3	-
ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (<i>compresi i circoli privati</i>)	67	-
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	9	-
ATTIVITA' ARTIGIANALE MANIFATTURIERA CON VENDITA DIRETTA DI BENI AL CONSUMATORE FINALE	21	-
ARTIGIANATO DI SERVIZIO ALLA PERSONA	56	-
COMMERCIO ALL'INGROSSO	1	-
ATTIVITÀ ARTIGIANALE DI RIPARAZIONE DI BENI DI CONSUMO PERSONALI E PER LA CASA	4	-
ATTIVITÀ ARTIGIANALE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	15	-
ATTIVITÀ ARTIGIANALE DI SERVIZIO AGLI EDIFICI E AL PAESAGGIO (INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI)	8	-
DIREZIONALE COMMERCIALE	80	-
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO DI MACCHINE, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI	3	-
ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO	2	-
ATTIVITÀ RIGUARDANTI LOTTERIE, SCOMMESSE E CASE DA GIOCO	1	-
RICETTIVO ALBERGHIERO	1	-
ALTRE ATTIVITÀ ARTIGIANALI NON PRODUTTIVE RESIDUALI	4	-
IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI (PALESTRE)	3	-
ATTIVITA' DI SERVIZIO	40	-
DISMISSIONE/SFITTO	158	-
TOTALE ATTIVITA' AL PIANO TERRA RILEVATE (<i>escluse le aree sede dei mercati scoperti</i>)	692	284

Questa indagine è stata effettuata utilizzando la tecnica del calcolo delle isocrone descritta al paragrafo 1.3.1 dello studio “Indagini conoscitive e definizione dei Criteri urbanistici in materia commerciale nell’ambito della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)” per la definizione dell’ambito territoriale per l’analisi sovralocale. A differenza delle precedenti il tipo di accessibilità non è veicolare bensì pedonale, calcolata cioè sull’arco tempo massimo che un utente è disposto a sostenere per effettuare acquisti senza l’ausilio del mezzo privato, stimato in 5 minuti.

Le isocrone individuate, sovrapposte alla geografia della popolazione residente, ottenuta a seguito del processo analitico descritto all’Allegato 1 dello studio, permettono di evidenziare le percentuali di popolazione potenzialmente in grado di accedere a questi servizi. È infatti innegabile come questa indagine sia assolutamente teorica poiché per il commercio la sola prossimità spaziale del consumatore ad una determinata attività non può determinare l’automatico soddisfacimento di quel bisogno in quanto

nella scelta del consumatore entrano in gioco anche fattori quali: la qualità dei beni venduti, i prezzi, i servizi al consumatore, etc....

Questo studio mantiene però un grande interesse per i temi delle politiche commerciali all'interno del PGT, in quanto può far emergere la necessità di proporre azioni di politica pubblica atte a garantire o potenziare determinati servizi commerciali in contesti ad alta densità abitativa ma a scarsa presenza di servizi commerciali.

Si propone di seguito l'analisi del livello di prossimità dei servizi legati alla vendita di beni alimentari di prima necessità e ai mercati comunali settimanali, con la possibilità di completare l'indagine anche per le altre categorie di servizi, articolandone ulteriormente la profondità di indagine.

Lo studio sul livello di prossimità per questa categoria di servizio commerciale ha considerato gli esercizi del commercio al dettaglio alimentari/misti di vicinato, di media e grande dimensione e le attività artigianali manifatturiere con vendita diretta di beni alimentari.

Pur appartenendo a queste categorie non sono state considerate come di primaria necessità e quindi escluse dalla verifica del livello di prossimità del servizio, le attività del commercio al dettaglio che prevedono la vendita di mangimi per animali, vini e liquori e dolci e per le attività artigianali alimentari le pizzerie d'asporto, le gelaterie e le pasticcerie artigianali.

La verifica del livello di prossimità per la categoria di servizio commerciale indagata porta all'individuazione di 5 livelli di servizio: minimo, una sola attività raggiungibile entro i 5 minuti di accessibilità pedonale, medio-basso (2 attività), medio alto (3 attività), alto (4-5 attività) e molto alto (più di 5 attività).

Il livello minimo del servizio è garantito per 13.738 residenti (56% della popolazione di Giussano) mentre la situazione auspicabile che vede la presenza di una molteplicità di attività in grado di assicurare ai consumatori i benefici della concorrenza, identificabile a partire dal livello medio alto (almeno tre attività), si osserva per 5.267 residenti (il 22% della popolazione totale).

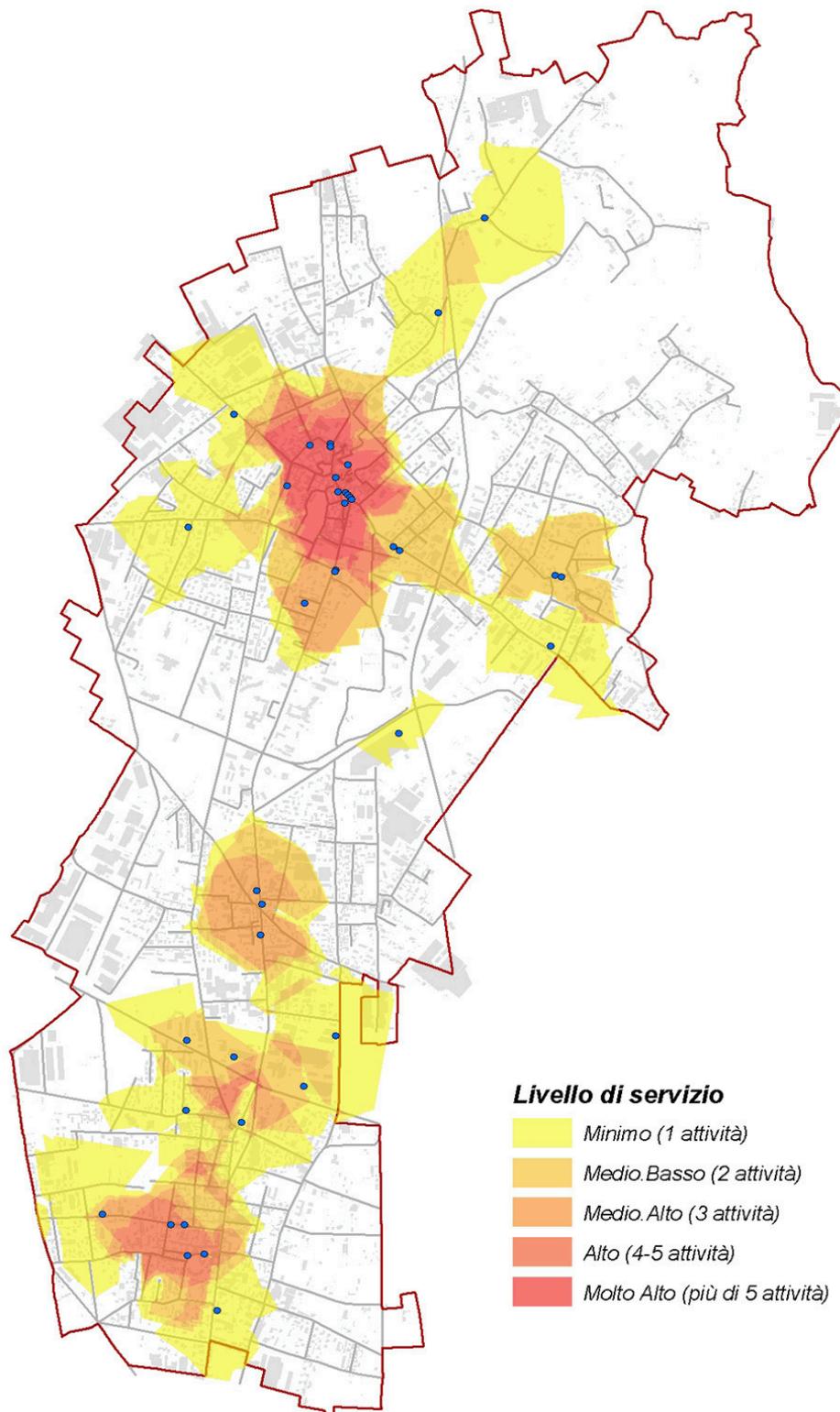


Figura 13 Livello di servizio per la vendita di beni alimentari di prima necessità: sovrapposizione delle isocrone pedonali di 5 minuti.

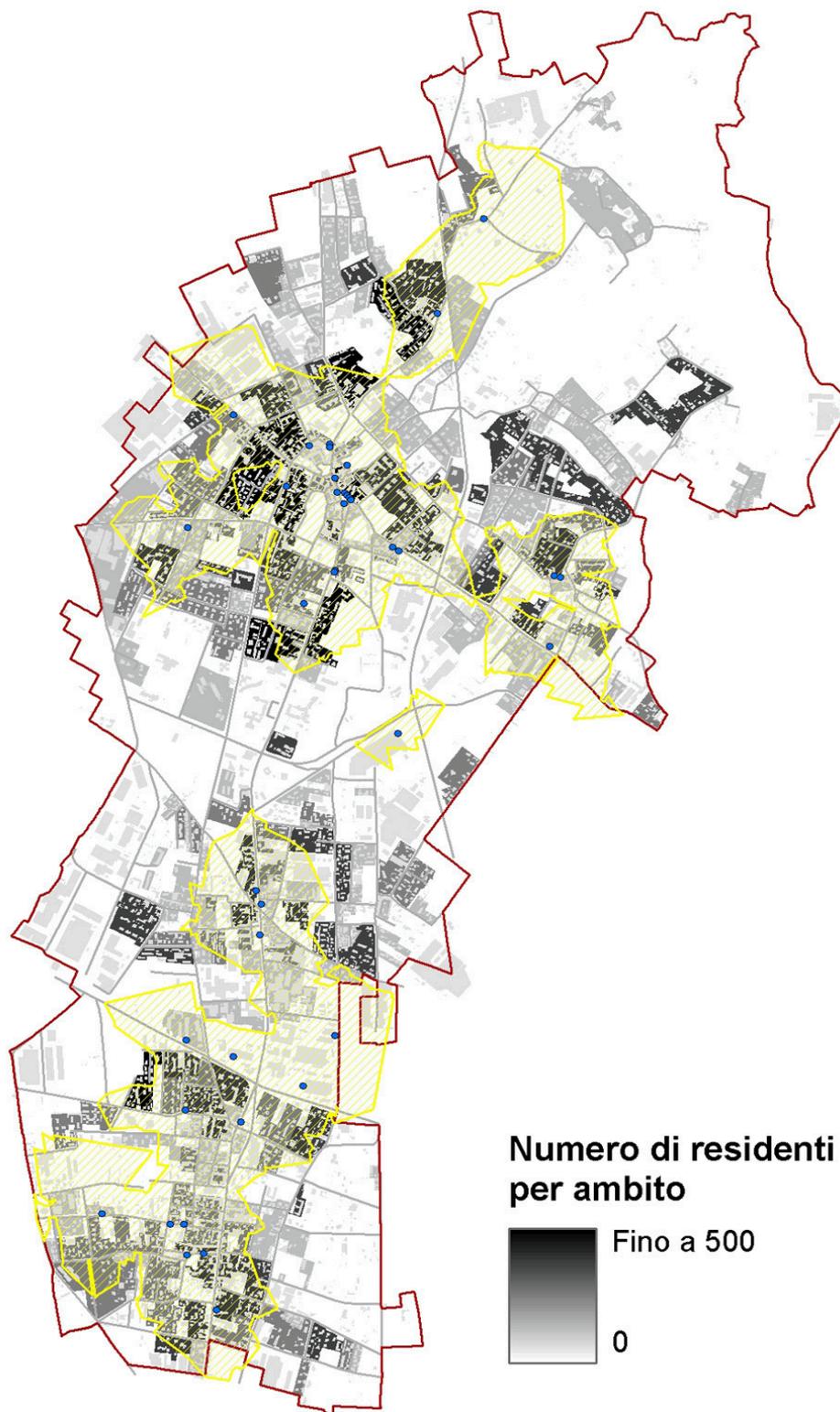


Figura 14 Livello di servizio per la vendita di beni alimentari di prima necessità: sovrapposizione tra ambito di servizio minimo e popolazione residente.

L'indagine sul livello di prossimità dei mercati mostra come la prossimità delle aree deputate allo svolgimento del mercato intercettino, nell'intervallo di accessibilità pedonale 0-5 minuti, soltanto il 6% della popolazione (1.458 abitanti). Questo valore è direttamente correlato alla perifericità soprattutto dell'area del mercato del capoluogo.

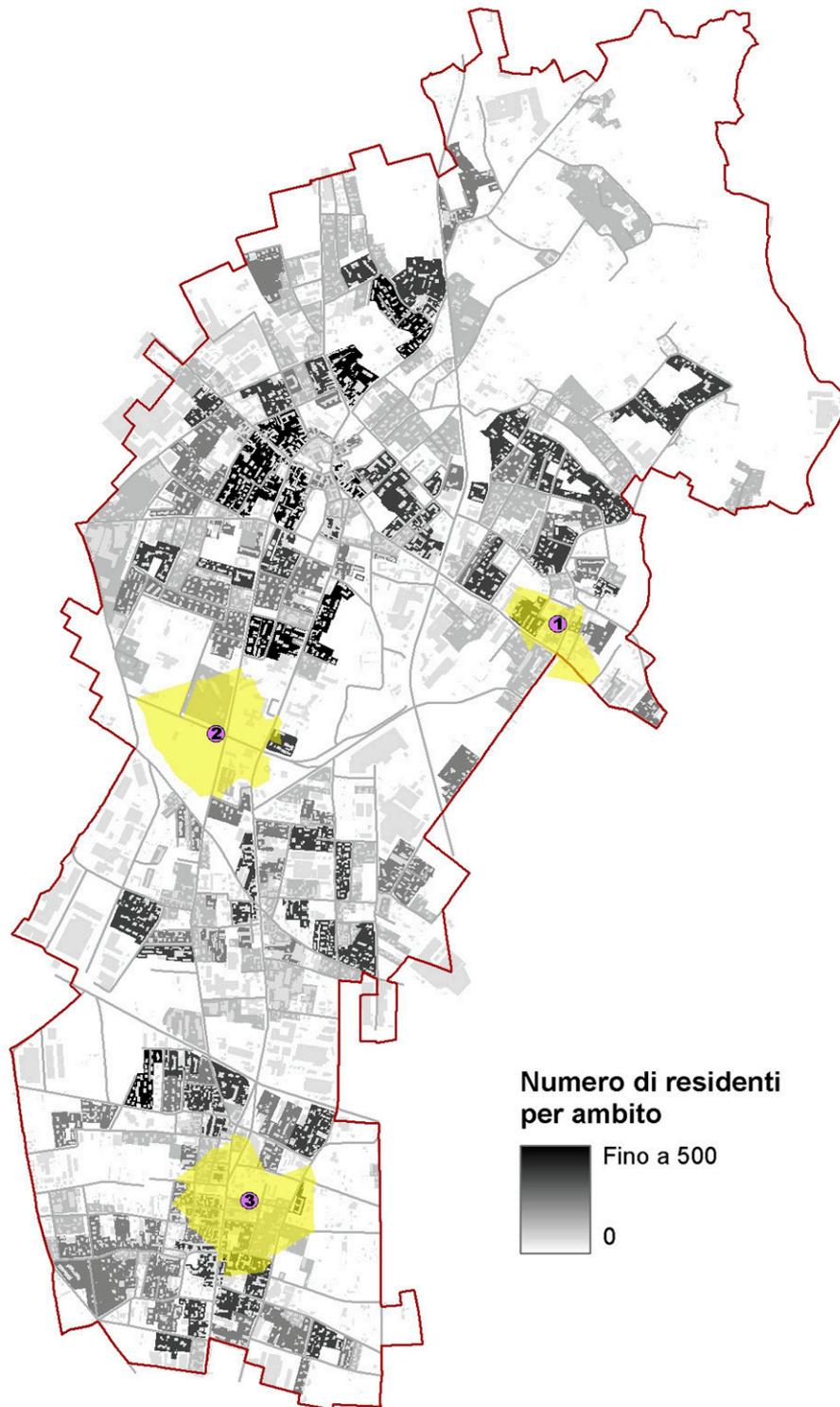


Figura 15 Livello di servizio per i mercati comunali scoperti: sovrapposizione tra ambito di servizio minimo e la popolazione residente.

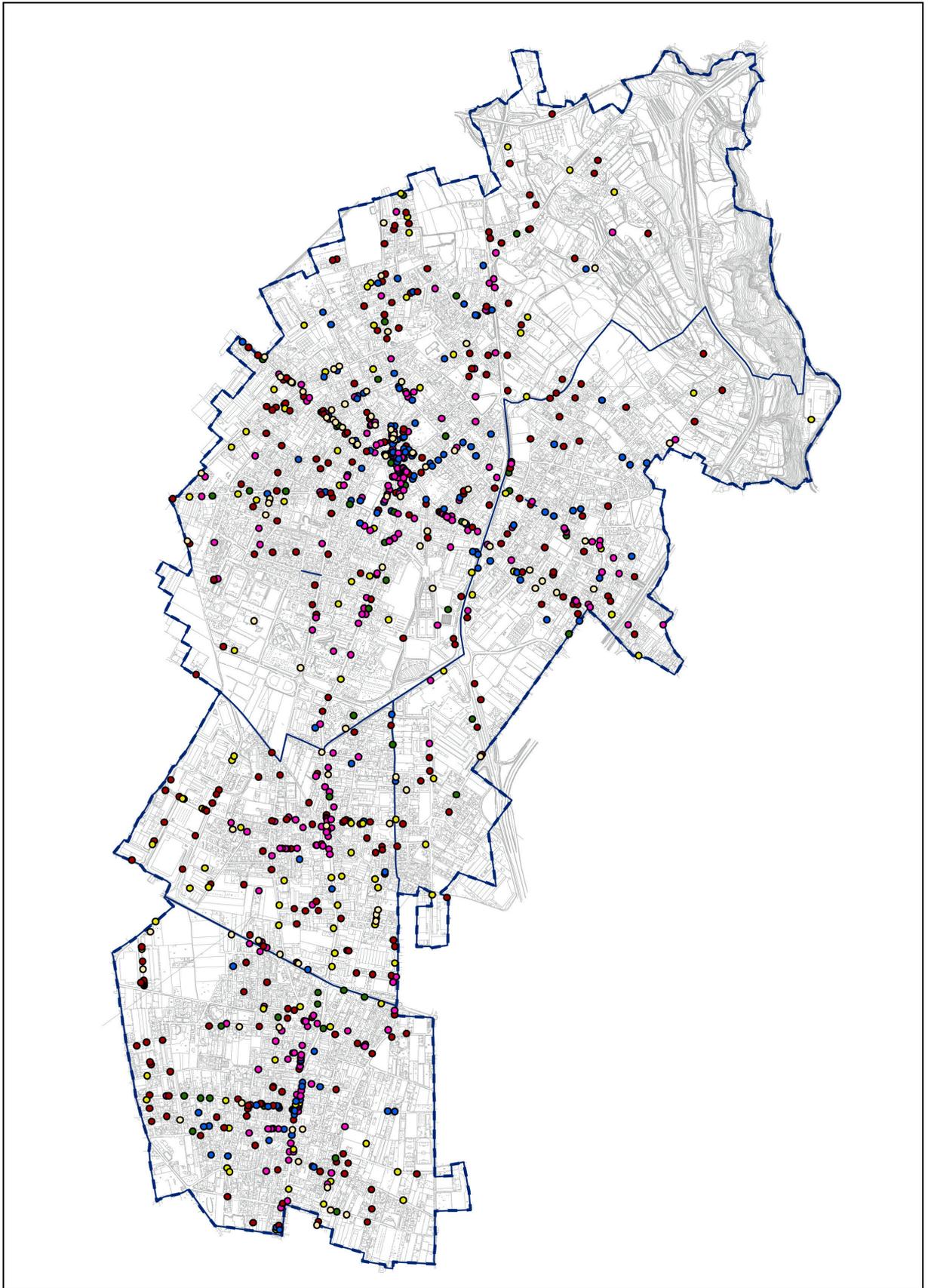


Figura 16 Attività economiche

1.3 FABBISOGNI ARRETRATI E PREVISIONI DI SVILUPPO

È possibile dunque concludere – in base alla stima effettuata avvalendoci del data base approntato per il Piano dei servizi e considerando i parametri stabiliti dalla Lr. 51/1975 – che la situazione appare la seguente:

- la quantità di aree e attrezzature, attualmente attive sul territorio giussanese, riesce senz'altro a coprire i fabbisogni per le categorie dell'istruzione, interesse collettivo e parcheggi, mentre per il verde, gioco e sport si evidenzia una carenza complessiva di circa 171.739 mq, deficit considerevole a cui è necessario offrire una risposta;
- la valutazione effettuata rispetto ai fabbisogni arretrati nelle singole frazioni evidenzia che il deficit non coinvolge Giussano centro - se non per una carenza nel verde - ma si evidenzia soprattutto per le frazioni; in particolare:
 - Robbiano presenta carenze di 22.494 mq assai consistenti nell'ambito dei servizi all'istruzione e del verde, gioco, sport (un lieve bilanciamento può essere offerto dal Parco regionale della valle del Lambro);
 - la frazione di Birone presenta un deficit di servizi pari a 22.494 mq, con forte carenza soprattutto di verde, gioco e sport;
 - Paina esprime un deficit di 9.478 mq, carenza da individuare soprattutto nell'ambito del verde, gioco e sport (oltre alle attrezzature d'interesse comune);
- non sussistono reali carenze di posti auto per l'accesso alle attrezzature pubbliche in atto, tali da limitare l'utilità del servizio offerto al cittadino; i limitati casi, opportunamente evidenziati, rappresentano eventuali spunti per interventi migliorativi, da potersi programmare nel tempo senza una reale precedenza su altre necessità;
- non sono ancora da segnalare vere e proprie carenze delle attrezzature in atto, tali da limitare in qualche modo l'utilizzabilità del servizio offerto; le eccezioni da doversi evidenziare sono esclusivamente le seguenti:
- gli asili nido, entrambi corredati di lista di attesa (e uno soltanto erogante un servizio completo), sono da intendersi sicuramente insufficienti;
- alcune aree verdi evidenziate rappresentano – ad oggi – servizi non pienamente utilizzabili dal cittadino per lo svago e il tempo libero;
- l'ampliamento dell'area Laghetto richiede necessariamente l'individuazione di ulteriori aree a parcheggio, in quanto quelle esistenti riescono a coprire con estrema difficoltà la domanda, soprattutto nei mesi estivi.

2 PROPOSTA DI PIANO

2.1 RISTRUTTURAZIONI/ADEGUAMENTI DEI SERVIZI ESISTENTI

È stato visto, nel Documento di piano di questa variante, che la popolazione massima teorica stimata di Giussano a saturazione del Piano potrà essere di 29.428 abitanti. Tutto ciò solo in forma teorica ma comunque significativo per la dotazione dei servizi alla popolazione residente e futura.

Il calcolo della popolazione teorica identifica quindi 29.428 unità residenti per le quali dovrebbe corrispondere una dotazione minima di aree a standard pari a 529.578 mq (assumendo i 18 mq/ab. ex Lr. 12/2005); invece, considerando i disposti della normativa previgente (Lr. 51/1975), che prevedeva 26,5 mq/ab., la quantità di servizi necessari rispetto alla popolazione teorica corrisponderebbe a 779.842 mq.

Standard	Esistente	Parametro unitario (mq/ab) riferito a 29.428 abitanti	Verifica rispetto al parametro di legge (mq/ab)	
			<	>
Aree per l'istruzione	113.688	3,86	<	4,5
Aree per attrezzature di interesse comune	317.869	10,80	>	2
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	193.241	6,57	<	9
Parcheggi	205.181	6,97	>	2,5
TOTALE	826.631	28,09	>	18

Dalla tabella risulta una dotazione di servizi pari a 826.631 mq contro i necessari 779.842 con un surplus quindi di 46.789 mq ma si nota anche una carenza nelle aree per l'istruzione e per il verde. Come già fatto in precedenza occorre ora analizzare la dotazione di servizi rispetto alle quattro frazioni. Si è quindi calcolato l'aumento teorico di popolazione per le quattro frazioni.

Frazione	Popolazione futura	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Servizi presenti (mq.)	Saldo ex Lr. 51/1975
Giussano	12.892	341.638	535.047	193.409
Birone	4.054	107.431	66.334	-41.097
Robbiano	5.334	141.351	81.567	-59.784
Paina	7.148	189.422	143.683	-45.739
Totale	29.428	779.656	826.631	46.789

Se ne ricava che la quantità di servizi presenti nel complesso comunale non solo è di molto superiore ai 18 mq/ab. richiesti dall'art. 9, c. 3 della Lr. 12/2005, ma che addirittura è superiore di 46.789mq alle prescrizioni dell'ex Lr. 51/1975.

Tuttavia, disaggregando il dato alle frazioni, in cui si articola il territorio comunale giussanese, occorre

constatare una situazione differente: mentre a Giussano capoluogo le dotazioni di servizi sono ben superiori a quelle stabilite dalla previgente legge urbanistica regionale 51/1975 (eccedendo per ben 193.409 mq), nelle frazioni di Birone, Robbiano e Paina il segno è negativo, con la necessità di recuperare un fabbisogno arretrato rispettivamente di 41.097 mq, 59.784 e 45.739.

La tabella seguente mostra la variazione del saldo rispetto alla popolazione presente e quella futura.

Frazione	Saldo ex Lr. 51/1975 attuale	Saldo ex Lr. 51/1975 futuro
Giussano	252.504	193.409
Birone	-22.494	-41.097
Robbiano	-35.351	-59.784
Paina	-12.826	-45.739
Totale	181.833	50.325

A questo punto occorre un ulteriore approfondendo aumentando il livello di dettaglio; si provvederà pertanto ad analizzare i servizi occorrenti ripartendo i 26,5 mq – da destinare a ogni singolo abitante – nelle 4 categorie che la previgente Lr. lombarda 51/1975 identificava (compresi i vincoli decaduti o in decadenza).

Giussano		12.892		
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	72.753	58.014	4,5	14.739
Aree per attrezzature di interesse comune	228.701	51.568	4	177.133
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	124.719	193.380	15	-68.661
Parcheggi	108.874	38.676	3	70.198
Totale	535.047	341.638	26,5	193.409

Birone		4.054		
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	6.825	18.243	4,5	-11.418
Aree per attrezzature di interesse comune	14.204	16.216	4	-2.012
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	4.968	60.810	15	-55.842
Parcheggi	40.337	12.162	3	28.175
Totale	66.334	107.431	26,5	-41.097

Robbiano		5.334		
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	9.096	24.003	4,5	-14.097
Aree per attrezzature di interesse comune	41.536	21.336	4	20.200
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	14.686	80.010	15	-65.324
Parcheggi	16.249	16.002	3	247
Totale	81.567	141.351	26,5	-58.974

Paina		7.148		
Categoria	Servizi presenti (mq.)	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Standard necessari (mq./ab.) ex Lr. 51/1975	Saldo ex Lr. 51/1975
Aree per l'istruzione	25.011	32.134	4,5	-7.123
Aree per attrezzature di interesse comune	33.431	28.564	4	4.867
Spazi pubblici attrezzati a Parco e per il verde e lo sport	48.868	107.115	15	-58.247
Parcheggi	36.373	17.718	3	18.655
Totale	145.531	189.236	26,5	-41.848

A conclusione dell'analisi sulla dotazione di servizi, ci è possibile constatare che:

- solo il capoluogo (Giussano centro) presenta una quantità di standard superiori a 26.5 mq/ab., mentre in tutte le frazioni sussistono quote di necessità arretrate;
- a Robbiano sussiste un deficit di circa 59.000 mq;
- nella frazione di Birone il fabbisogno è pari a circa 41.000 mq;
- la frazione di Paina riduce le occorrenze a circa 42.000 mq;
- l'unico servizio con quantità sufficienti in tutte le frazioni rimane quello dei parcheggi, distribuiti in termini uniformi e in copiosa quantità su tutto il territorio giussanese.

Per sopperire a tali carenze la presente variante interviene sui servizi in maniera sostanziale sia dal punto di vista della quantità sia da quello della qualità con particolare attenzione alla loro ubicazione. In particolare dal punto di vista quantitativo sono previsti servizi di varia natura nelle zone S3, S5 e negli Ambiti di Trasformazione.

Frazione	Popolazione futura	Standard necessari (mq.) ex Lr. 51/1975	Servizi presenti (mq.)	Saldo ex Lr. 51/1975	Servizi presenti (mq.) +S3	Saldo ex Lr. 51/1975	Servizi presenti (mq.) +S3 +S5+AdT	Saldo ex Lr. 51/1975
Giussano	12.892	341.638	535.047	193.409	790.576	445.395	916.480	574.842
Birone	4.054	107.431	66.334	-41.097	91.561	-15.870	101.538	-5.893
Robbiano	5.334	141.351	81.567	-58.974	112.434	-25.818	158.970	17.619
Paina	7.148	189.422	143.683	-45.739	230.495	41.073	247.595	58.175
SfD	36							
Totale	29.464	779.656	826.631	46.789	1.224.622	444.780	1.424.583	644.741

Come si evince dalla tabella sopra riportata gli interventi previsti dalla presente Variante porteranno a colmare il deficit quasi totalmente in tutte le frazioni.

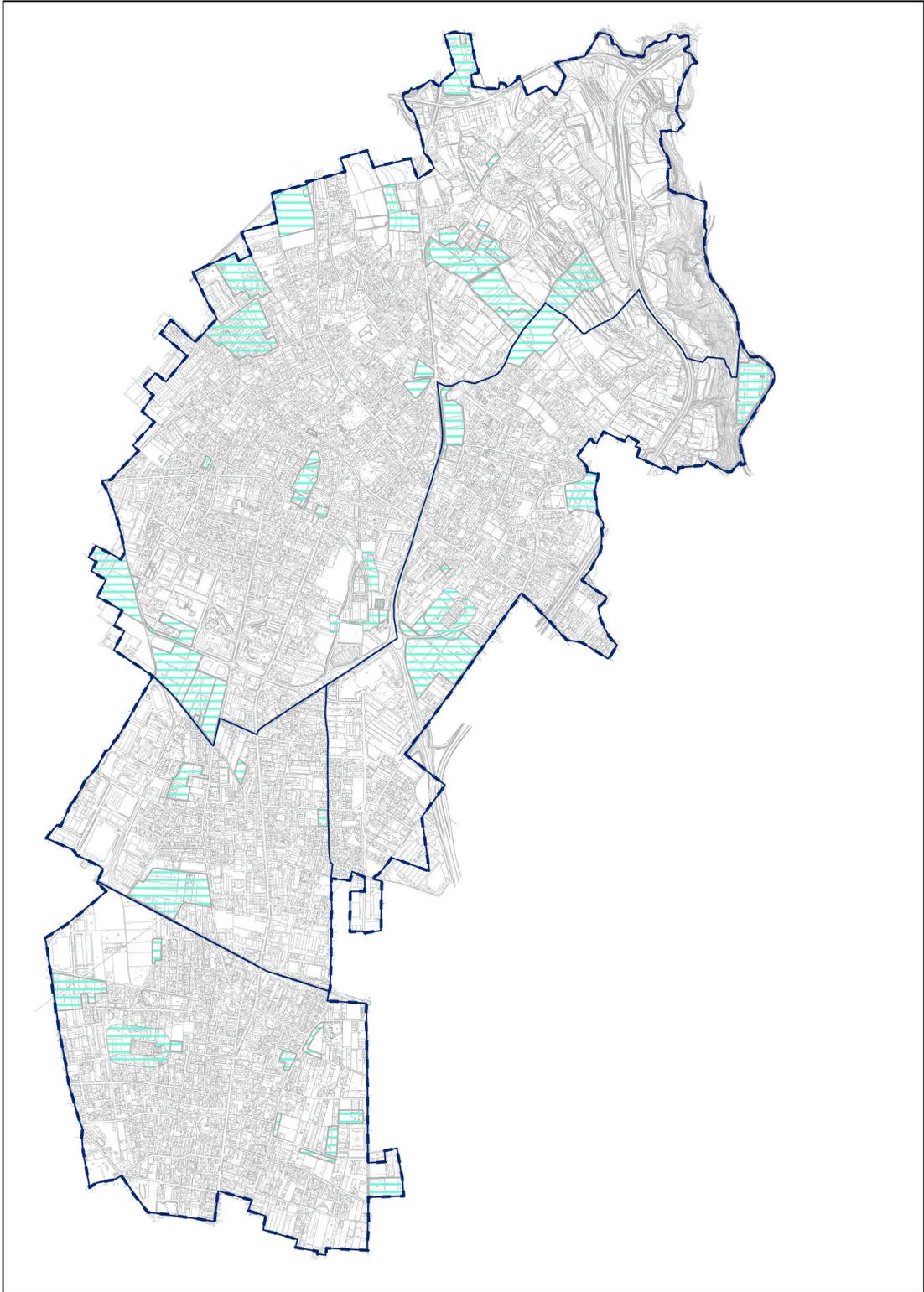
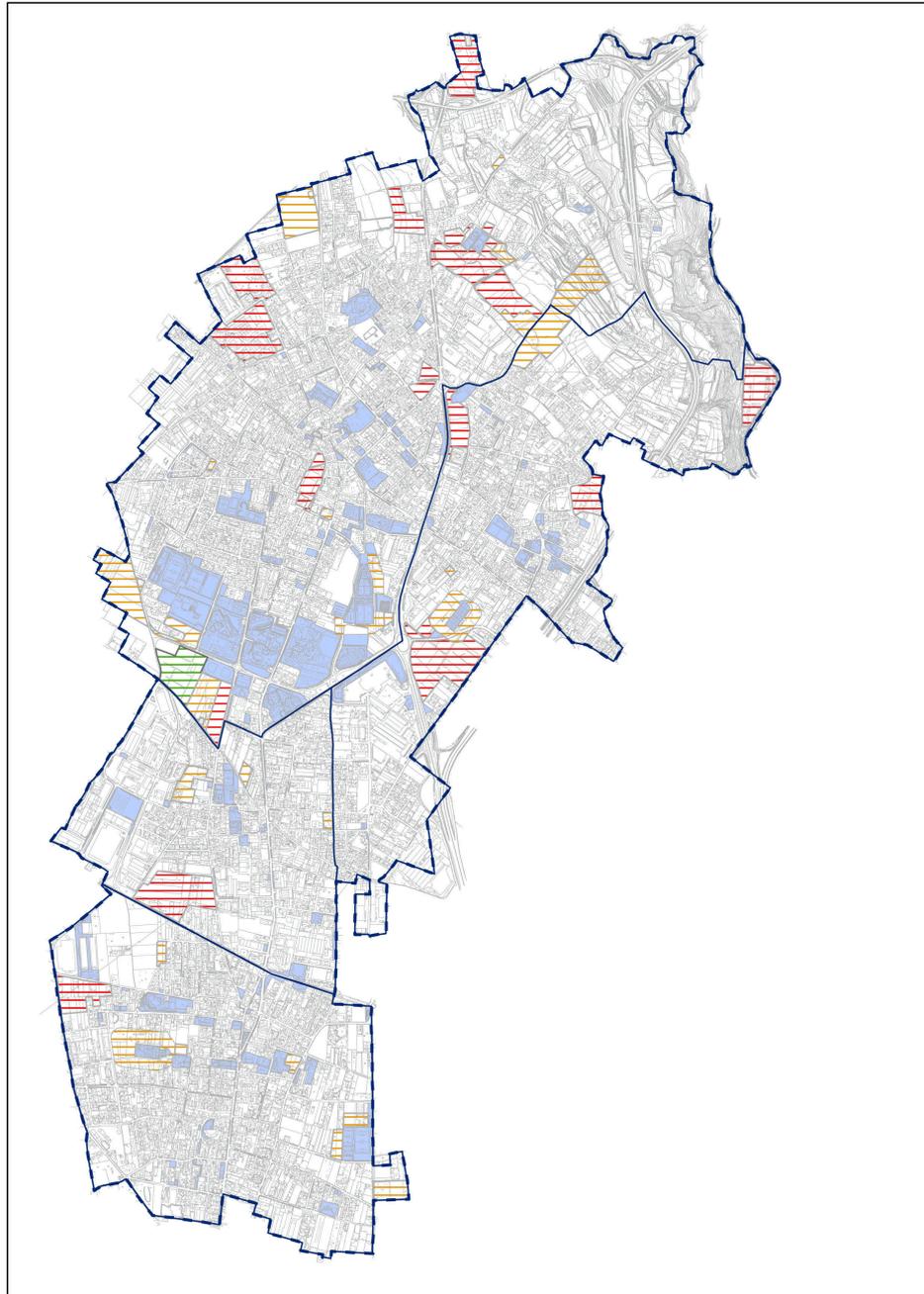
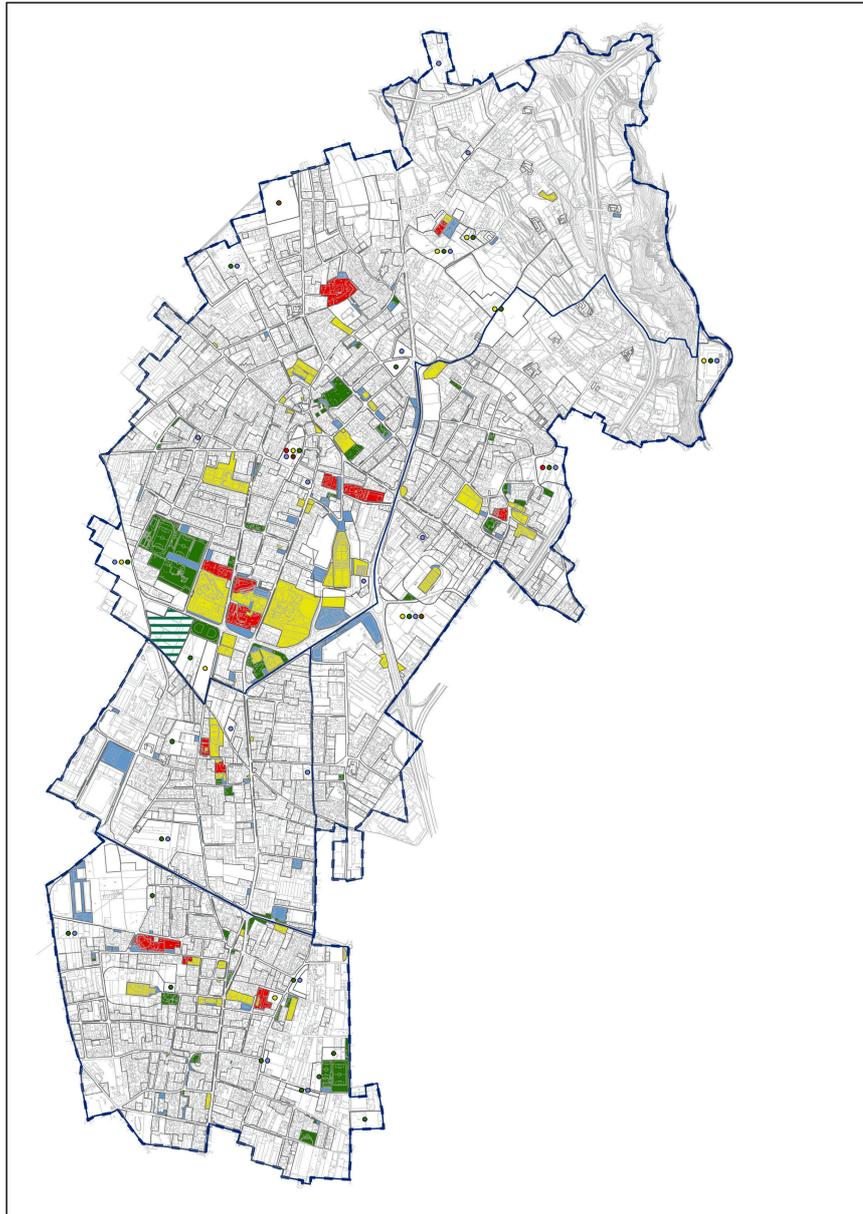


Figura 17 Servizi di progetto



-  Servizi esistenti
-  Aree di trasformazione nella quale sono previsti nuovi servizi
-  S3 - Nuovi servizi di sussidiarietà e compensazione
-  Area florovivaistica

Figura 18 Servizi esistenti e di progetto



- Cat I - Istruzione inferiore
- Cat II - Attrezzature di interesse comunale
- Cat III - Spazi a parco, per il gioco e per lo sport
- Cat IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico
- ▨ Area florovivaistica
- Categoria I - Istruzione inferiore
- Categoria II - Attrezzature di interesse comune
- Categoria III - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
- Categoria IV - Parcheggi pubblici ad uso pubblico
- Categoria V - Attrezzature pubbliche di interesse generale
- Categoria VI - Servizi tecnologici
- Categoria VIII - Piazze

Figura 19 Servizi di progetto per categoria